

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
88	03/05/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5F5322905EA930C3FE3F8774552552E9F55CA563

Allegato nr. 1 : 8E8F7B05D5D4355CF3EB3F8F01A258D223A14820

Frontespizio Allegato : 781E60D87BE2C42BFDF0A5D86A73D6B8E30098D2



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	03/05/2023	17	92

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone".
Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022, la proponente ditta Risorsa Solare S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – successivamente integrata con la VInCA Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *"progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone"*, contrassegnato con CUP 9269;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 01/08/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Cancellò Arnone e di Villa Literno di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico

della pubblicazione del precitato avviso;

- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- e. con nota prot. n. 29/09/2022 08:45:33, PG/2022/0474119, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VInCA di propria competenza;
- f. con nota del 28/10/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;
- g. in data 03/11/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 4/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;
- h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 30/01/2023;
 - 15/03/2023;
 - 06/04/2023;
 - 12/05/2023
 i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b. con nota prot. 121/2023 del 24-01-2023, l'Ente Parco Regionale del Partenio ha trasmesso il parere/ "sentito" di propria competenza reso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1193 e dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.;

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 06/04/2023;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 06/04/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VInCA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali

N	Contenuto	Descrizione
		➤ componenti/fattori ambientali: ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo “<i>prato naturale</i>”. Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l’anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un’altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall’entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell’area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell’area d’impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l’area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l’oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>syvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l’erica arborea (<i>Erica arborea</i>); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d’impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi

N	Contenuto	Descrizione
		tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - <i>fase di impianto</i>: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - <i>fase di manutenzione intensiva</i>: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - <i>fase di manutenzione estensiva</i>: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chiroterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -

N	Contenuto	Descrizione
		Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- c. con nota prot. reg. n. 18/04/2023 10:40:31, PG/2023/0204152 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 06/04/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VINcA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VINcA;
- e. la società Risorsa Solare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 05/04/2023 allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il *“progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone”* proposto dalla Risorsa Solare S.r.l. e contrassegnato con CUP 9269, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo <i>“prato naturale”</i>. Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, dissecanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l'oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l'erica arborea (<i>Erica arborea</i>); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - <i>fase di impianto</i>: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - <i>fase di manutenzione intensiva</i>: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - <i>fase di manutenzione estensiva</i>: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chiroterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VInCA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.
4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VInCA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.
5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.
6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9269;
9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prt_2022.112336_del_01-03-2022.via

Avv. Simona Brancaccio